

PROVINCIA DI TREVISO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI CUI ALLA DGR 2297 DEL 28 LUGLIO 2009
Rifinanziamento Accordo di programma tra Regione Veneto e Province del Veneto
per la realizzazione di programmi formativi locali propedeutici all'integrazione degli
immigrati regolari

Modalità

di presentazione dei progetti. (Deliberazione della Giunta Provinciale n. 214/81881 del 02/08/2010).

Le modalità di presentazione dei progetti – offerta alla Provincia, e di accoglimento degli stessi, sono le seguenti:

- A) i soggetti invitati alla presentazione dei progetti-offerta, nell'ambito delle iniziative previste dalla DGR 3172 del 28 ottobre 2008 sono i seguenti: i Centri Territoriali Permanenti, le Amministrazioni Comunali della Provincia di Treviso (Soggetti Beneficiari): nel caso dei CTP in partenariato con almeno una Amministrazione Comunale del territorio di riferimento e con tutte le Amministrazioni Comunali dove si svolgono le attività formative. Le partnership così costituite potranno prevedere anche la partecipazione di soggetti del privato sociale.
- B) i progetti dovranno riguardare la **seguinte area: formazione linguistica ed educazione civica di base, rivolta in particolare alle donne, quale presupposto di integrazione sociale e lavorativa dei cittadini immigrati.**
Tale attività formativa privilegerà anche moduli didattici incentrati sulla lingua, sul linguaggio tecnico, sulla condizione giuridica dello straniero e sulla prevenzione dei rischi in ambito lavorativo.
- C) **i requisiti di ammissibilità dei progetti, pena l'esclusione dal finanziamento, sono:**
- **congruenza del progetto con gli obiettivi stabiliti dall'Accordo di Programma tra Regione Veneto e le Province del Veneto per la realizzazione di programmi formativi locali propedeutici all'integrazione degli immigrati regolari, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3172 del 28.10.2008, con particolare riferimento all'area individuata al punto B) ;**
 - **essere rivolti a cittadini stranieri immigrati adulti regolarmente soggiornanti;**
 - **occuparsi di educazione linguistica;**
 - **prevedere un cofinanziamento, anche non munerario, nella misura minima del 40%**
 - **avere come presentatore o come partner almeno 1 Comune e, comunque, tutti i Comuni dove avranno luogo le attività formative;**
- D) **L'importo massimo finanziabile (costo a carico della Provincia) è di 8.000,00 euro e comunque nel limite massimo del 60% del costo del progetto finanziato.**
Nel caso di richieste che superino la possibilità di finanziare tutti i progetti presentati, si assicurerà la misura massima del finanziamento, il 60%, ai soli progetti rivolti alle donne (che prevedano specifiche e dettagliate agevolazioni quali babysitting, trasporto, borse di

studio, etc.), mentre per gli altri progetti il finanziamento massimo sarà del 40% del valore totale del progetto;

L'esatta percentuale del finanziamento sarà stabilita con successivo provvedimento dirigenziale e la sua erogazione sarà subordinata alla stipula di apposita Convenzione fra il soggetto beneficiario e la Provincia.

E) Le spese dei progetti potranno essere ritenute ammissibili al finanziamento provinciale nei limiti dei parametri di costo delle attività qui sotto specificati:

e1 - spesa per l'attività di docenza: costo orario lordo euro 45,00 /ora max, al lordo di Irpef e al netto di Iva e della eventuale quota di contributo obbligatorio. Non sono ammesse spese per la preparazione del materiale didattico;

e2 - spese per progettazione, organizzazione tecnica, coordinamento, eventuale selezione dei partecipanti, verifica, rapporti e altri interventi tecnici: max 15% del costo complessivo del progetto;

e3 - spese per l'organizzazione e il personale amministrativo, sussidi e materiali didattici funzionali alle specifiche attività progettuali, spese di cancelleria, spese generali documentate: max 20 % del costo complessivo del progetto;

e4 - spese (debitamente documentate) per facilitare l'accesso, la frequenza ai percorsi formativi e la positiva conclusione degli stessi da parte delle donne immigrate, rapportate alle ore di effettiva presenza, nel limite compreso tra 4,00 e 5,00 Euro l'ora;

F) Non saranno considerate ammissibili e rendicontabili:

- le spese sostenute prima dell'emanazione del presente avviso;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

G) Le spese per il personale dipendente degli Enti partecipanti ai Progetti ed effettivamente incaricati a svolgere attività progettuali (così come le spese documentate pro quota di carattere logistico) non potranno rientrare nella quota progettuale finanziata dalla Provincia, ma potranno tuttavia costituire voci di costo del Progetto (e quindi rientrare come cofinanziamento dell'Ente proponente).

H) I progetti aventi i requisiti per l'ammissione verranno accolti e selezionati in base ai seguenti elementi:

- una griglia di criteri atti a perseguire gli obiettivi previsti dall'Accordo di Programma (coinvolgere il maggior numero di territori possibile, incentivare il coinvolgimento delle donne, promuovere e consolidare le azioni di rete tra i vari soggetti attuatori, monitorare il livello qualitativo dei progetti) come da tabella sotto riportata:

Tabella di valutazione dei progetti :

Per i soli corsi rivolti alle donne (che debbono prevedere agevolazioni specifiche quali ad es. servizio di babysitting, trasporto, collocazione in specifiche fasce orarie, borsa di studio ecc.)	Fino a un massimo di 7 punti
Progetto che prevede un lavoro di partenariato interistituzionale che coinvolga più soggetti: pubblici (Comuni, CTP, ULSS...), del volontariato, del privato sociale, delle categorie produttive e sindacali. La valutazione terrà conto della modalità operativa specifica del partenariato dentro il progetto (chi fa che cosa)	Fino a un massimo di 7 punti
Specificazione nel progetto delle modalità di valutazione delle competenze iniziali e finali degli immigrati coinvolti nelle attività formative previste	Fino a un massimo di 5 punti
Caratteristiche innovative del progetto (valutabili in base alla nota descrittiva nello specifico paragrafo del modulo di presentazione)	Fino a un massimo di 5 punti

- secondo l'ammontare della riserva totale pari ad Euro 80.500,00 che sarà ripartito in base alle quote percentuali di presenza di immigrati regolari adulti nei CTP del territorio provinciale (Fonte: Comuni della Provincia di Treviso) come di seguito specificato:

CTP	Percentuale di presenza immigrati adulti al 31.12.2009
CONEGLIANO	14,54%
SAN POLO DI PIAVE	12,69%
MONTEBELLUNA	12,20%
MOGLIANO	5,57%
ASOLO	6,89%
CASTELFRANCO	10,57%
VITTORIO VENETO	11,34%
TREVISO 1	16,77%
TREVISO 2	9,43%

- secondo l'ordine temporale di presentazione.
- I) I progetti dovranno concludersi entro giugno 2011. La relazione finale sull'attività svolta e i risultati raggiunti e la rendicontazione dovranno pervenire tassativamente entro il 15 luglio 2011. Per ogni progetto ammesso al finanziamento dovrà essere inviata alla Provincia la documentazione utilizzata o prodotta come strumento o risultato del lavoro svolto;
- J) I progetti dovranno pervenire alla Provincia di Treviso - Via Cal di Breda n. 116 - 31100 Treviso entro le ore 13.00 del 30.09.2010, pena l'esclusione, tramite raccomandata A.R., Servizio di Posta Celere, corriere o consegnati a mano. Il plico contenente il progetto dovrà indicare la seguente dicitura: "Sostegno a programmi formativi locali propedeutici all'integrazione dei cittadini stranieri immigrati regolari"
- K) La concessione del finanziamento sarà regolamentata come segue: l'intero importo del finanziamento concesso verrà erogato a saldo al termine delle attività progettuali su presentazione della relazione finale e del rendiconto finanziario. E' prevista, a metà dello svolgimento dei lavori, o su richiesta della Provincia, la presentazione di una relazione illustrativa dello stato di avanzamento delle attività e dei relativi impegni di spesa e liquidazioni effettuati.
- L) Eventuali rimodulazioni del progetto che comportino riduzione del costo previsto dovranno essere comunicate anticipatamente e comunque dovranno rispettare il cofinanziamento minimo del 40%.

Si raccomanda particolare attenzione alle disposizioni indicate e all'esatta compilazione della scheda di presentazione del progetto che si allega al presente Bando.

Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali (0422 – 656802 –656857).